

Rapporto dell'Organismo di Vigilanza per azienda speciale Torino Incontra

Controllo del Documento

Informazioni Documento

| | Informazione |
|--------------------------|-----------------------------------|
| Identificativo documento | <i>OdV – Torino Incontra 2020</i> |
| Data emissione | <i>24/03/2021</i> |
| Autore | <i>Simonetta Cattaneo</i> |

Storia del Documento

| Versione | Data | Modifiche |
|----------|-------------------|--------------------------------|
| <i>1</i> | <i>02/03/2020</i> | <i>Prima emissione</i> |
| <i>2</i> | <i>24/03/2021</i> | <i>Aggiornamento anno 2020</i> |

Approvazioni

| CdA | Data |
|--|------|
| Delibera del CdA di Torino Incontra | |

0. Introduzione

Questo documento (parte integrante del Modello di Gestione e Controllo) definisce il settore di intervento dell'Organo di Vigilanza e include Liste di Controllo (*Checklist*) che riguardano sia il comportamento da tenere nei confronti di alcune aree significative dei Reati ed Illeciti inclusi e richiamati nel D. Lgs. 231/2001, sia attinenti alla prevenzione della corruzione (L.190/2012) e alla amministrazione trasparente (D.lgs. 33/2013)

Le modalità di verifica del controllo interno aziendale possono essere applicate nella fattispecie specifica per assolvere ad una parte dei dettami richiamati dal D. Lgs. 231/2001 e possono coadiuvare l'insieme di procedure o protocolli adottati dall'azienda per creare il Modello col carattere "esimente" richiesto.

L'attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza monocratico fa riferimento anche al lavoro svolto dai Revisori e dal Collegio Sindacale in ottemperanza all'Art. 2403 c.c. e alle risultanze prodotte da enti di certificazione pubblici o privati, ove disponibili

Questo rapporto viene costituito nel primo anno di attività dell'Organismo di Vigilanza e aggiornato negli anni successivi. È composto dai seguenti paragrafi:

- 1 Relazioni dell'Organismo di Vigilanza
 - 1.1 Anno 2019 (primo anno)
 - 1.2 Anno 2020 (secondo anno)
- 2 Attestazione generale amministrativa
- 3 Liste di controllo

1. Relazioni dell'Organismo di Vigilanza

1.1 Anno 2019

In data 24/09/2019 è stato elaborato un piano dei controlli con riferimento alle seguenti disposizioni di legge:

Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.lgs. 231/2001)
Norme sul contrasto alla corruzione (L. 190/2012)
Norme sulla trasparenza e l'integrità D.lgs.33/2013
Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016)

I controlli sono stati distribuiti tra settembre e dicembre 2019 ed hanno avuto la specifica finalità di contribuire a promuovere e attuare il Codice Etico e il Modello di Organizzazione in coerenza con il D.lgs. 231/2001, nonché estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e i relativi strumenti di programmazione, a Torino Incontra, che svolge attività di interesse pubblico in quanto ha i seguenti compiti previsti dallo Statuto:

- promuovere e sostenere direttamente attività di studio e/o di ricerca sulle problematiche che attengono lo sviluppo economico, sociale e culturale; assumere ogni altra iniziativa promozionale a favore delle imprese per conto e su richiesta specifica della Camera di commercio; organizzare, nei settori di attività attinenti ai compiti istituzionali della Camera di commercio e degli enti aderenti, convegni, tele videoconferenze, congressi, seminari di studio, mostre artistico-culturali e commerciali, corsi di formazione e di qualificazione; incontri di operatori italiani ed esteri, nonché servizi di comunicazione, immagine e relazioni esterne;
- concedere ad operatori pubblici e privati, Enti e Associazioni varie l'uso delle proprie sale riunioni per incontri, convegni e manifestazioni;
- gestire sia direttamente che indirettamente le diverse attrezzature, affidando a terzi l'eventuale gestione di quelle di ristorazione e bar;
- pubblicare, eventualmente, atti, studi e ricerche e quanto è stato oggetto di manifestazione presso il "Centro";
- assumere in proprio o in associazione con altri la gestione di centri, svolgenti attività affine a quella dell'azienda e istituiti da altre Camere di commercio e da altri Enti pubblici e privati;
- svolgere ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di commercio di Torino ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi.

In coerenza quindi con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" il Consiglio di Amministrazione di Torino Incontra, nella seduta del 21 marzo 2019, ha assegnato l'incarico di RPC nonché RT al Direttore di Torino Incontra, dott. Guido Bolatto.

Nella sessa seduta il Consiglio di Amministrazione di Torino Incontra ha inoltre:

- nominato Torino Wireless, nella figura della dott.ssa Simonetta Cattaneo, quale componente monocratico dell'Organismo di vigilanza
- approvato il Codice etico e approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati, unitamente alla Mappa del rischio (vigente in Azienda a partire dal 2 maggio 2019)

Per quanto riguarda il piano triennale anticorruzione e il programma per la trasparenza e l'integrità, OdV suggerisce che non vengano generati autonomi documenti da Torino Incontra, ma che venga invece inserito, nei corrispondenti documenti della CCIAA, un opportuno riferimento alle Aziende Speciali.

Torino Incontra dovrà invece mantenere e aggiornare autonomamente la sezione Amministrazione Trasparente sul proprio sito istituzionale, in particolare pubblicando in formato tabellare i procedimenti attivati per la scelta dei fornitori e i relativi acquisti, dotandosi di un Regolamento Spese redatto in conformità con il codice degli appalti.

I controlli puntuali, effettuati da settembre a dicembre 2019, hanno permesso di affermare che

1. Torino Incontra ha diffuso al proprio interno il Codice Etico e sta progressivamente estendendo l'informativa ai fornitori.
2. Il modello organizzativo copre tutte le aree e i controlli relativi alle attività a rischio reato sono sufficienti, anche tenuto conto del limitato numero di persone con poteri decisionali.
3. Il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza è stato aggiornato a ottobre 2019, ma sarà ulteriormente aggiornato al completamento dei lavori di ristrutturazione del Centro.
4. Non si sono verificate violazioni del Codice Etico né procedimenti disciplinari o sanzionatori.
5. A causa della contingente necessità di acquistare spazi eventi, per dare continuità alle richieste nonostante l'indisponibilità temporanea del Centro dal mese di dicembre 2019, si suggerisce di deliberare una procedura speciale per questa tipologia di servizio, con evidenza degli impegni assunti dal fornitore e dal committente.

In base ai risultati delle verifiche effettuate dall'OdV nel corso dell'esercizio 2019, si sottolinea come non siano state rilevate anomalie organizzative o comportamentali tali da mettere a rischio di penalizzazioni l'Azienda e si evidenzia come le procedure operative sono impostate e le azioni correttive in corso sono mirate al completamento del modello e all'adeguamento delle criticità emerse. Il modello organizzativo adottato, da rendere completamente operativo nel corso del prossimo esercizio, risponde, in quanto azienda, alla necessità di limitare i danni all'impresa causati da reati presupposti verso la pubblica amministrazione e, in quanto organismo che svolge attività di interesse pubblico, alla necessità di abbattere i rischi di fenomeni corruttivi o comunque dannosi per gli interessi pubblici, anche attraverso la pubblicazione dei dati richiesti da ANAC (trasparenza amministrativa)

1.2 Anno 2020

In data 28/04/2020 è stato elaborato un piano dei controlli per l'esercizio 2020, approvato dal CdA di Torino Incontra in data 15/05/2020, con riferimento alle seguenti disposizione di legge:

- Responsabilità amministrativa delle società e degli enti (D.lgs. 231/2001)
- Norme sul contrasto alla corruzione (L. 190/2012)
- Norme sulla trasparenza e l'integrità D.lgs.33/2013
- Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016)

Il piano si è focalizzato sui seguenti processi/aree:

- Direzione (modello organizzativo): valutazione dei rischi
- Gestione risorse umane: legge 81/08 – protocollo COVID19 – stress lavoro correlato
- Acquisti, gestione risorse finanziarie e ordini: codice degli appalti e trasparenza
- Comunicazione e sistemi informativi

Tuttavia, nel corso dell'anno si è adattato alle mutate condizioni legate sia alla pandemia, sia al ridimensionamento delle attività gestite dalla Società. In particolare, nella prima metà dell'anno sono stati organizzati eventi per la sola Camera di Commercio, utilizzando due strutture alberghiere esterne. Il Centro Congressi è stato momentaneamente chiuso, proseguendo solo le attività di manutenzione e mantenimento degli impianti con i fornitori abituali. Il personale, impiegato prevalentemente a distanza, è stato dedicato prevalentemente ad attività gestite dalla Camera di Commercio.

A luglio è stata fatta un'ampia verifica della situazione di compilazione e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente, riscontrando per tutti i parametri richiesti completezza, accessibilità e aggiornamento delle informazioni. Tale condizione è stata registrata secondo quanto previsto dalla modulistica di ANAC e pubblicata sul sito stesso.

Il giorno 9 dicembre 2020, si è tenuta una riunione a distanza, con la partecipazione del direttore, nonché responsabile per la prevenzione della corruzione, dott. Guido Bolatto e del vicedirettore dott.ssa Maria Mauro. Durante questa riunione è stato possibile affrontare i temi della consapevolezza e prevenzione dei rischi sia relativamente ai reati specifici verso la pubblica amministrazione sia rispetto alla prevenzione della corruzione. Non è stato ritenuto necessario aggiornare il documento MOG231 in quanto lo stesso risulta tuttora efficace e coprente rispetto ai reati considerati applicabili per la Società.

È stata completata in tale occasione la compilazione delle liste di controllo, i cui risultati aggiornati sono riportati nel paragrafo 3.

Non sono state rilevate difformità o registrate segnalazioni e i flussi informativi risultano presidiati opportunamente. Anche per questo anno 2020 la Direzione ribadisce quanto dichiarato nella attestazione generale amministrativa, riportata integralmente nel paragrafo successivo, prodotta a fine 2019

2. Attestazione generale amministrativa.

Il presente paragrafo contiene quanto inviato da Torino Incontra a OdV, in data 27/11/2019 Prot. n. 67/MMA/lp

“Facendo riferimento e seguito all’incontro tenutosi presso la nostra sede in data 24 ottobre 2019, con la presente siamo a dichiarare che il nostro bilancio dell’esercizio 2018 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

All’uopo specifichiamo che così come disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica n°254/05 (regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle CCIAA e delle Aziende Speciali), Torino Incontra si attiene scrupolosamente agli art. 68 Bilancio di esercizio, Art. 70 Scritture contabili, Art.72 Gestione del bilancio.

Si fa inoltre presente che così come disposto all’ Art. 73 il Collegio dei revisori dei conti esercita il controllo sulla gestione dell’azienda ed in particolare:

1. effettua, almeno ogni trimestre, controlli e riscontri sulle consistenze di cassa;
2. verifica la regolarità della gestione e le conformità delle stesse alle norme di Legge, di Statuto e regolamentari;
3. vigila sulla regolarità delle scritture contabili;
4. esamina il preventivo economico e il bilancio di esercizio esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni ed uniformandosi per le stesse a quanto previsto dall’art. 30 commi 3-4 del DPR 254/05.esprimendo un giudizio esplicito circa l’approvazione del documento contabile.

Il 24 ottobre u.s. abbiamo messo a disposizione dell’OdV:

- tutte le scritture contabili ed i relativi supporti documentali ed informativi;
- i libri sociali correttamente tenuti ed aggiornati alla data della presente.

Si fa presente che non si sono verificate:

- a) irregolarità da parte del Presidente, Direttore generale o dipendenti della Società che rivestano posizioni di rilievo nell’ambito dei sistemi contabile e di controllo interno;
- b) irregolarità da parte di altri dipendenti della Società, tali da avere un effetto significativo sul bilancio;
- c) notifiche da parte di organismi di controllo pubblico aventi ad oggetto l’inosservanza delle vigenti norme, che possano avere un effetto significativo sul bilancio;
- d) violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti il cui eventuale effetto avrebbe dovuto essere considerato nel bilancio;
- e) inadempienze di clausole contrattuali che possano comportare effetti significativi sul bilancio.

Non vi sono:

- f) potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere del nostro legale, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come perdite potenziali, così come definite nel successivo punto g);
- g) passività significative, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un accantonamento in bilancio oppure evidenziate nella nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nella nota integrativa. Siamo a conoscenza che la dizione «utile o perdita potenziali» si riferisce ad una «potenzialità» ovvero ad una situazione, condizione, circostanza o fattispecie caratterizzate da uno stato d’incertezza, le quali, al verificarsi di uno o più eventi futuri potranno concretizzarsi per la Società in una perdita o un utile, confermando il sorgere di una passività o la perdita totale o parziale di un’attività, ovvero

l’acquisizione di una attività o la riduzione di una passività. Tali potenzialità non includono

le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;

h) significative operazioni non correttamente rilevate nelle scritture contabili e quindi nel bilancio;

i) eventi occorsi in data successiva al 21 marzo 2019 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della società tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio;

j) accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura simile;

k) perdite che si debbano sostenere in relazione all'esecuzione o all'incapacità di evadere gli impegni assunti.

L'Azienda Speciale Torino Incontra Centro Congressi non ha programmi futuri o intendimenti che possano alterare significativamente il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa di bilancio.

L'Azienda Speciale Torino Incontra Centro Congressi ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 al fine di garantire a tutti i portatori di interessi il rispetto delle leggi vigenti.

L'Azienda Speciale Torino Incontra Centro Congressi opera nel rispetto delle normative vigenti, in particolare - ma non limitatamente - in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy e protezione dei dati.

Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio e i relativi allegati, pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale, sono conformi a quelli che sono disponibili presso la sede e omologhi a quelli trasmessi al Ministero dello Sviluppo e Economico e il Ministero dell'Economia e Finanze.”

3. Liste di controllo

Legenda: Nelle liste di controllo la risposta “Sì” indica che nel corso dei controlli effettuati da OdV sono state fornite evidenze documentate o dichiarazioni esaustive relativamente al quesito considerato. Il colore blu indica gli aggiornamenti effettuati a fronte della verifica svolta il 9/12/2020

| Adeguatezza del Modello | | Risposta |
|--------------------------------|---|----------------------|
| 1 | Il Modello di Organizzazione e Gestione adottato prevede: 1. Delle linee di condotta e comportamento? 2. Un sistema disciplinare nel caso di violazione del codice etico? 3. Un'analisi dei rischi di commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001? 4. Un riferimento all'Organismo di Vigilanza (OdV)? | Sì Sì Sì Sì |
| 2. | È previsto l'aggiornamento periodico del modello? | Sì |
| 3. | È previsto un sistema di informazione iniziale ed una successiva formazione periodica dei destinatari? | Sì |
| 4. | Nell'OdV è prevista la presenza di almeno un professionista Indipendente? | Sì |
| 5. | I rapporti di OdV vengono discussi e approvati in sede di Consigli di Amministrazione? | Sì |
| 6. | L'Azienda richiede ai propri Fornitori o Collaboratori di aderire al proprio codice etico e di comportamento? | Sì |

| Ambiente di controllo | | Risposta |
|------------------------------|---|-----------------|
| 1 | Esiste ed è in uso presso l'azienda un Codice Etico e di Comportamento? | Sì |
| 2. | Gli organi di governance e la direzione comunicano in forma appropriata i principi del Codice Etico e di Comportamento riferiti al fatto che l'integrità dell'azienda non può essere oggetto di compromessi? | Sì |
| 3. | Gli Organi di governance e la direzione tengono e divulgano il concetto di “Comportamento corretto”? | Sì |
| 4. | Esistono direttive e principi di controllo interno ben definiti, per effetto dei quali si riscontra all'interno dell'azienda una consapevolezza diffusa dell'importanza dell'applicazione delle procedure di controllo interno? | Sì |
| 5. | La competenza del personale dell'azienda è commisurata Ai compiti assegnati alle responsabilità richieste? | Sì Sì |

| Valutazione dei rischi. | Risposta |
|--------------------------------|-----------------|
|--------------------------------|-----------------|

| | | |
|---|---|----------|
| 1 | L'Azienda è consapevole dei rischi esterni ed interni che incontra e che deve affrontare nel raggiungimento degli obiettivi? | Si |
| 2 | L'Azienda si pone obiettivi strategici e specifici per attività commerciali, finanziarie, di produzione, di marketing ed altre? sono attivati i meccanismi che consentono di individuare analizzare e gestire i rischi relativi? | Si Si |

| Controllo e monitoraggio | | Risposta |
|---------------------------------|--|-----------------|
| 1 | Le politiche e le procedure di controllo sono applicate a tutte le attività dell'azienda per assicurare che siano attivati efficacemente provvedimenti che il management ritiene necessari per ridurre i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi? | Si |
| 2 | Il monitoraggio del sistema di controllo interno è attuato da: Organismo di Vigilanza Collegio dei revisori dei conti Oltre agli organi di vigilanza sopra indicati, sono state introdotte ulteriori procedure di monitoraggio continuo o periodico del funzionamento del sistema di controllo interno? | Si |
| 3 | Eventuali scostamenti vengono segnalati, per mezzo di lettera alla direzione, agli organi di governance competenti? | Si |
| 4 | Le politiche aziendali e le procedure vengono modificate per adeguarle all'evoluzione dell'azienda? | Si |

| Informazione e comunicazione | | Risposta |
|-------------------------------------|---|-----------------|
| 1 | Le comunicazioni aziendali mettono in grado gli organi di governance e tutti i livelli aziendali di assolvere le proprie funzioni? | Si |
| 2 | Il sistema informativo aziendale è in grado di raccogliere le informazioni significative relativamente a: - Contabilità e finanza - Gestione degli incarichi tecnici - Anagrafiche degli utenti e dei clienti Tali informazioni sono trasmesse al personale che ne necessita per assolvere i compiti assegnati? | Si |
| 3 | Il sistema IT adottato mette in condizione tutti gli utenti interessati di ottenere - informazioni complete? - informazioni attendibili? | Si Si |

Nella lista di controllo che segue sono considerati blocchi di reati ed illeciti richiamati dal D. Lgs. 231/2001 dall'Art. 24 e 24 bis all'Art. 25 a 25 octies, ritenuti più a rischio di commissione all'interno dell'Ente.

| Reati ed illeciti ex D.lgs. 231/2001 | | Risposta |
|---|--|-----------------|
| Vengono previsti ed effettuati controlli cautelativi sufficienti a prevenire reati negli ambiti sottoelencati? | | |
| 1 | Reati contro la Pubblica Amministrazione? | Sì |
| 2. | Delitti informatici e trattamento illecito di dati? | Sì |
| 3. | Reati Societari? | Sì |
| 4. | Reati contro la Personalità Individuale? | Sì |
| 5. | Reati in violazione delle norme antinfortunistiche della tutela della salute sul lavoro? | Sì |
| 6. | Ricettazione e riciclaggio? | Sì |
| 7 | Reati di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo? | Sì |
| 8 | Falsa informativa economico-finanziaria, appropriazioni illecite? | Sì |